

1€  
1,50

# ALBATROS

Mensile di attualità politica cultura arte spettacolo sport  
anno undicesimo numero 115 ottobre 2011

**ERRI DE LUCA**

"La mia nuova avventura al cinema"

**DONATELLA FINOCCHIARO**

Con il cuore in Sicilia, sempre e comunque

**ANTONIO CORNACCHIONE**

"Silvio lo sa, il mio amore è così grande..."

**JOHAN GALTUNG**

"UE, Obama e primavera araba? Tutto un bluff?"

**CARMELO ABBATE**

Il sexy gate del Vaticano visto da molto vicino

**SILVIO ORLANDO**

Sorridendo della guerra, per pensarci di più

**GIORGIO ALBERTAZZI**

In difesa del teatro, per sognare e vivere

**KIM EDWARDS**

Donne e diritti, ritrovarsi per non perdersi

**LUCA CARBONI**

L'uomo di ieri e di domani, la musica di sempre

**CLEMENTE RUSSO**

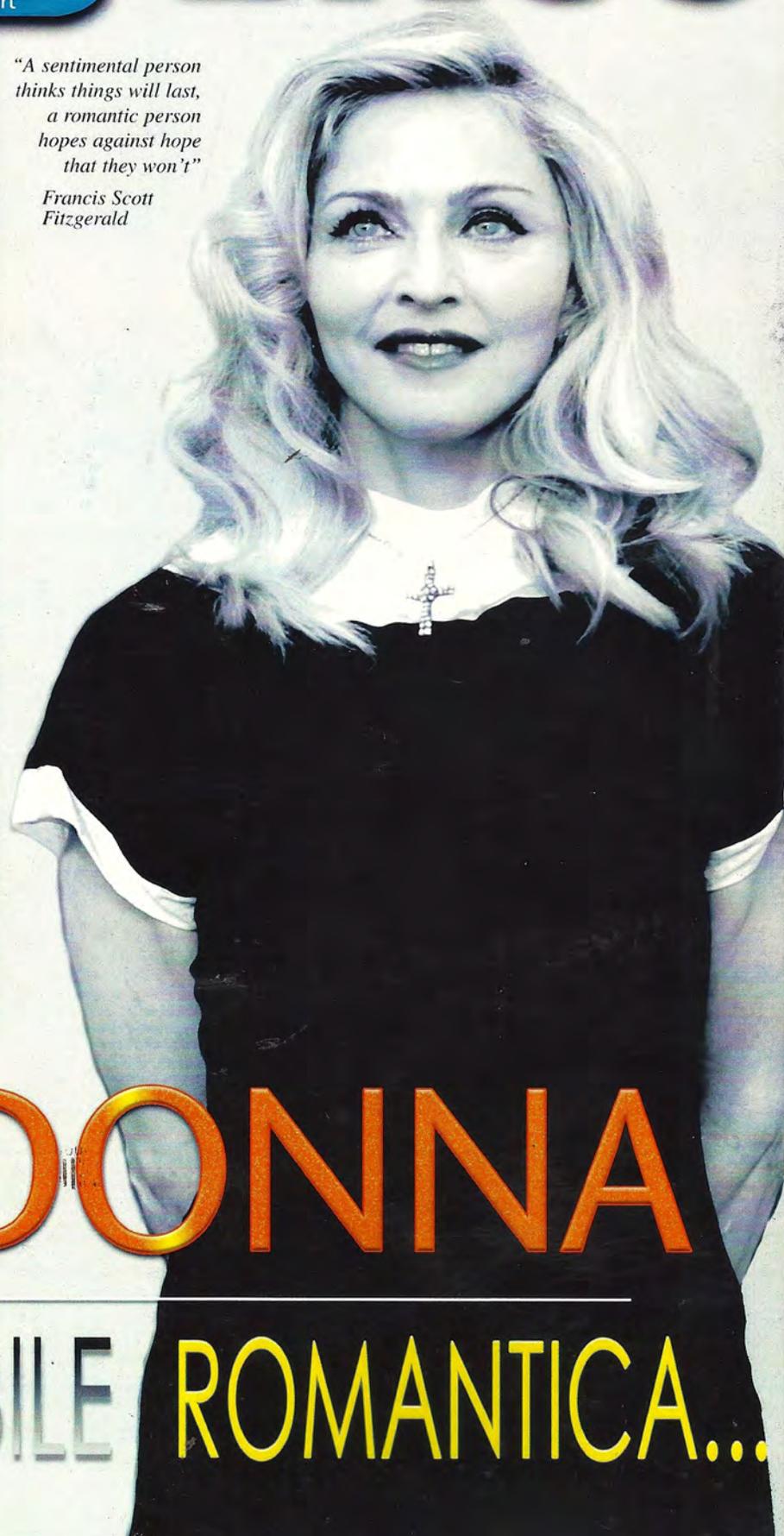
"Pugilato? Divertimento senza violenza"

**MINO TAVERI**

Il Campionato che non t'aspetti...

*"A sentimental person  
thinks things will last,  
a romantic person  
hopes against hope  
that they won't"*

*Francis Scott  
Fitzgerald*



# MADONNA

# INGUARIBILE ROMANTICA...

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB (Napoli)



"Penso che lo strumento sia solo una scusa. Chi vuole esprimersi attraverso la musica può farlo in mille modi"

# La fisarmonica. O un ombrello

DI ELEONORA SERAFINO

**E**nnio Morricone di lui ha detto: "E' un musicista che suona la fisarmonica". Per Marco Lo Russo, infatti, nonostante l'ovvia sacralità che ogni musicista attribuisce al proprio strumento, la fisarmonica è solo un mezzo, uno dei tanti, per esprimersi musicalmente. Un'espressione che tocca, effettivamente, tutti gli ambiti del mondo pentagrammato. Nove cd in cinque anni, di una musica a metà tra jazz e classica, oriente e tango, tradizione e sperimentazione, in barba ad ogni inutile etichetta e una laboriosa attività didattica presso la scuola Roland (una delle poche riconosciute in Italia dal centro londinese). Da poco si è tenuto un concerto, dinanzi a cinquantamila spettatori, in diretta su Raiuno, in memoria delle vittime dell'Undici Settembre, con musiche per orchestra interamente composte da lui, eppure il fisarmonicista rigetta ogni rimando allo stereotipo di genio e sregolatezza, rispondendo, a chiunque lodi il suo innegabile talento: "Semplicemente mi piace fare musica e mi viene abbastanza bene!".

**La fisarmonica è sicuramente uno strumento particolare, come l'hai conosciuto?**

"Alle medie, il mio insegnante chiese a ciascuno di noi di scegliere uno strumento, io risposi 'la fisarmonica, perché piace a mia nonna!'. Da piccolo tutto volevo fare tranne che il musicista. In realtà comunque penso che lo strumento sia solo una scusa. Chi vuole esprimersi attraverso la musica lo può fare in mille modi diversi. Una storiella racconta di un tipo che dice ad un musicista 'Maestro, ma lei suona un ombrello' e lui 'Ah, questo significa che ho suonato per molto tempo un ombrello!'"

**Concertista, solista, direttore d'orchestra, docente. Quale dimensione senti più**



**tua?**

"Sicuramente quella del compositore e arrangiatore, amo gestire i suoni nel silenzio, pensare un suono e sentirlo nell'aria nel moneto stesso in cui lo metto su carta."

**Da solista hai composto accompagnamenti per altre espressioni artistiche: moda, design, installazioni visive ... In questi casi come s'innesca il processo creativo?**

"Si tratta di raccontare un'esperienza e ciascun esperienza è come un cubo di Rubick, che puoi osservare da più angolature. Diciamo che esistono dei target musicali per ciascuno di questi eventi, ma io cerco di personalizzarli mescolando la fisarmonica ai suoni più disparati, perfino ai rumori."

**Negli ultimi cinque anni ha pubblicato ben nove album. Com'è cambiata la tua musica in questi anni?**

"Analizzando, direi che ho fatto un lavoro di sottrazione fino ad arrivare a formazioni piccole, pochi ingredienti ben miscelati, l'essenziale, io adoro l'essenzialità. E poi sto attingendo sempre più a piene mani

**Una fisarmonica per il jazz quella di Marco Lo Russo. Come declinare il grande amore per questo strumento all'immensa passione per la musica**

dall'elettronica".

**C'è un nuovo album in cantiere?**

"A breve uscirà un nuovo lavoro per l'etichetta Flipper. E' un album totalmente elettronico, con la fisarmonica e qualche arco (violino e violoncello)".

**Cosa ti ha ispirato, cosa ti ispira?**

"E' come sentire una radio impazzita. Anni fa in pasticceria trovavi solo babà, bigné e cannoli, oggi trovi di tutto. E' così anche per il panorama musicale. Ho mescolato virtuosismo accademico, influenze che provenivano dall'esterno, creatività e improvvisazione. Mi piace

improvvisare, molti per questo mi dicono che sono un jazzista. Ma io non sono un jazzista, sono un musicista!"

**Cosa ti auspichi per il futuro prossimo?**

"Divulgare la mia musica, che sicuramente è un po' diversa dal comune, io la definirei una musica descrittiva. Ma il fatto che alla fine di ogni esibizione tutti vogliono il cd mi fa ben sperare. Poi, sognando in grande, mi piacerebbe comporre musica per film, con il suono della fisarmonica."

**Che genere di film ti piacerebbe musicare?**

"Il suono della fisarmonica è molto malinconico ed in stretta correlazione con l'interiorità, quindi lo vedrei molto adatto al genere noir. Ma anche declinato a pellicole sottilmente ed elegantemente ironiche come Gatto nero, gatto bianco."

**Altre passioni oltre la musica?**

"Adoro la convivialità, stare bene con gli amici. Sono un curioso, amo andare al cinema e non solo per scoprire chi ha composto la colonna sonora. Mi piace la natura, i miei vivono in campagna, tra gli animali e quando torno mi ricarico con la vita bucolica e con lunghe passeggiate."

